

Braskem passa allo shale-gas

Oltre 90 milioni di euro saranno investiti nel sito petrolchimico Camaçari per poter sfruttare il gas di scisto proveniente dagli Stati Uniti.

25 marzo 2016 08:10

Dopo Ineos, che ha avviato proprio in questi giorni la pipeline navale tra Stati Uniti e Norvegia, anche il gruppo brasiliano Braskem ha deciso di sfruttare lo shale-gas estratto nei giacimenti statunitensi per alimentare, in parte, il sito petrolchimico di Camaçari, nello stato di Bahia.



A questo scopo, sono stati stanziati 380 milioni di real, poco più di 92 milioni di euro, per adeguare gli impianti e le infrastrutture, a partire da quelle del terminal portuale di Aratu (nella foto), dove attraccheranno le navi gasiere provenienti dal Nord America.